

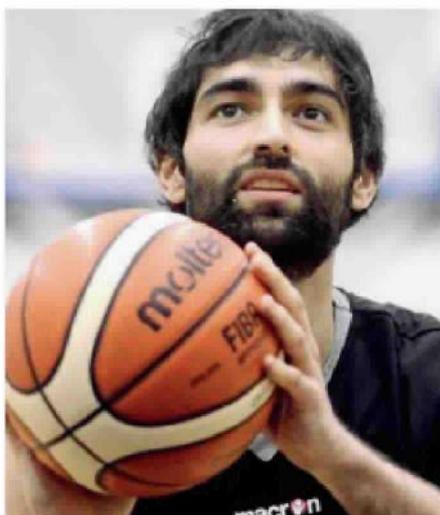
LA BIG. Il pivot è tornato dopo dieci anni: «La città mi era rimasta nel cuore»

Capo d'Orlando, Bruttini è carico «Faremo una grande stagione»

CAPO D'ORLANDO

●●● Capo d'Orlando manca ancora dell'elemento essenziale, ovvero del main sponsor che possa garantire una certa solidità economica e magari fare svoltare l'ambizione da squadra da play-off a compagine in lotta per l'immediato ritorno in serie A. Il direttore commerciale, Rino Germanà, una delle poche conferme del club, ci sta lavorando da mesi e sarebbe pronto ad annunciare la chiusura dell'accordo con il nuovo nome che campeggerà sulle maglie biancazzurre nel prossimo campionato di serie A-2, girone Ovest.

Da giovedì scorso la squadra affidata al nuovo coach Marco Sodini (biennale per il toscano) lavora per accelerare il percorso di crescita di un gruppo totalmente rinnovato cui spetta il compito di provare a riscattare la disastrosa scorsa stagione e far riavvicinare tifosi un po' tiepidi dopo l'amara retrocessione. Molte fortune dipenderanno dal rendimento dei due Usa, con Parks già al lavoro, mentre Triche rag-



Il pivot Davide Bruttini

giungerà domani la comitiva in ritiro nella vicina Sant'Agata Militello dove, sabato 1 settembre, i paladini sosterranno la prima amichevole stagionale affrontando per la prima volta nella storia i cugini cittadini della Costa d'Orlando, squadra di serie B. Ieri si è unito al gruppo anche il «vecchietto» della compagnia, il veterano Davide Bruttini da Siena che torna a Capo d'Orlando ad un-

dici anni dalla sua prima, grande, avventura in maglia Orlandina, pronto per il secondo capitolo della sua carriera siciliana. Con grandi motivazioni. «Capo d'Orlando è un posto che mi porto dentro da allora - spiega il pivot toscano -. Giocavo in una squadra che prima di tutto era un gran gruppo, facemmo una grande stagione. Avevo ottimi rapporti con Enzo e con Peppe, mi ricordo un'isola felice dove volevo tornare a giocare. Si è presentata quest'occasione e l'ho colta al volo: sono entusiasta di questa scelta. A livello cestistico nel 2007-2008 ero un giovane alla sua prima esperienza in Serie A e con un ruolo marginale, adesso ho una carriera di 10 anni alle spalle e tanta consapevolezza. Nelle mie scelte ho sempre guardato all'ambizione che ha la squadra e la qualità di vita che mi può offrire il luogo in cui andrò a vivere con la mia famiglia. Sono entusiasta di tornare per una stagione in cui sono convinto che potremo divertirvi e toglieri tante soddisfazioni. (*CA*) **CLAUDIO ARGIRI**

